

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DECRETO

OGGETTO: “Pompei Lavori di scavo e messa in sicurezza del quartiere di servizio della villa Imperiali presso la località Civita Giuliana” sul portale Acquisiti in Rete P.A. - CIG 81412758A8 - CUP F62I19000230001 – RDO n. 2495819. Contratto di appalto rep. n. 54 del 12.06.2020.

Approvazione progetto di variante in corso d’opera ai sensi degli artt. 149, comma 2, e 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 1.6 e 1.7 del Capitolato Speciale di Appalto.

Il Direttore Generale

Premesso che con verbale del 22.01.2020 è stato validato il progetto esecutivo ai sensi dell’art. 147 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 dell’intervento in oggetto;

che con Determina a contrarre n. 16 del 22.01.2020 è stata autorizzata la procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. c-bis), del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., mediante invito a partecipare alla procedura le imprese presenti sulla piattaforma informatica Ministeriale “Acquisiti in rete P.A.” iscritti al Bando MePA “Lavori di manutenzione – opere specializzate – OS25 scavi archeologici”, onde garantire massima partecipazione alla procedura di gara, ricorrendo al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, importo posto a base di gara euro 660.289,07 oltre IVA;

che, all’esito delle operazioni di gara, con Decreto n. 94 del 23.04.2020, e successivo contratto rep. n. 54 del 12.06.2020, i lavori sono stati appaltati al RTI Archeo & Restauri Srl – Brigante Engineering Srl (P.IVA 06696531216) con sede legale in Napoli alla Via A. Manzoni, 50, per l’importo di complessivi € 450.522,57 oltre IVA, al netto del ribasso del 33,00%;

che i lavori sono stati consegnati all’aggiudicatario con verbale del 09.07.2020;

che la durata prevista dal contratto è di 365 giorni naturali e consecutivi;

che con nota prot. 573 del 19.01.2021, il DL ha presentato al RUP una nota “*Richiesta autorizzazione scavo e movimentazione rinvenimento eccezionale*” in cui si richiede al RUP l’autorizzazione a procedere con urgenza, rimandando ad un momento successivo l’elaborazione di variante tecnico economica per fatti verificatisi in corso d’opera, per rinvenimenti imprevisti o imprevedibili nella fase progettuale (...) rimanendo all’interno dell’importo complessivo del Quadro economico approvato dalla Stazione Appaltante per

l'intervento in oggetto", giusta autorizzazione del RUP e Direttore Generale *ad interim* a tergo della stessa;

che con nota del 11.03.2021 prot. 2389 veniva trasmessa alla Procura della Repubblica di Torre Annunziata Relazione sullo stato di avanzamento delle attività di cantiere, a firma del Direttore dei Lavori;

che con nota del 14.04.2021 prot. 3294 veniva trasmessa alla Procura della Repubblica di Torre Annunziata Relazione di sintesi delle attività, a firma del Direttore dei Lavori;

che con nota del 16.04.2021 della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, in attuazione dei reciproci impegno assunti con il Protocollo sottoscritto in data 01.08.2019, in cui si evidenzia che *"per questa Procura la prosecuzione delle attività negli ambienti immediatamente adiacenti il luogo ove è stato rinvenuto il carro cerimoniale (pilentum) sfiorato dalle attività dei tombaroli risulta assolutamente necessaria, e comunque estremamente utile, per completare il quadro degli elementi investigativi e probatori finalizzati a documentare l'ampiezza e gravità delle attività delittuose in relazioni alle quali è attualmente in corso un processo innanzi al Tribunale di Torre Annunziata"*;

Premesso, inoltre, che l'art. 1.7 del Capitolato Speciale di Appalto, *Progettazione esecutiva in corso d'opera*, riporta che dovrà esser redatto un progetto di approfondimento esecutivo in corso d'opera;

Considerato che il DL Arch. Arianna Spinosa e il RUP Prof. Massimo Osanna, con la perizia di variante trasmessa in data 08.07.2021 prot. n. 6603, ciascuno nelle rispettive competenze funzionali, proponevano una modifica del contratto d'appalto in essere ai sensi degli artt. 149, comma 2, e 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 1.6 e 1.7 del Capitolato Speciale di Appalto;

che in corso d'opera è dunque emersa la necessità di procedere all'esecuzione di interventi per fatti verificatisi durante l'esecuzione dei lavori. Tali lavori rientrano nella fattispecie di cui comma 2 dell'art. 149 del D. Lgs. 50/2016. Peraltro, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, tali interventi, che modificano il contratto originario, si sono resi necessari in parte per la definizione del progetto esecutivo delle strutture di copertura, in parte per fatti

verificatisi in corso d'opera, in parte per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale, in parte per adeguare l'impostazione progettuale per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento, nonché per la naturale evoluzione dei criteri della disciplina del restauro. Tali elementi hanno comportato la necessità di procedere alla redazione della perizia per la modifica del contratto rep. 54 del 16.06.2020;

che per le modifiche descritte negli elaborati tecnico/economici vi è disponibilità finanziaria nel quadro economico tra le somme a disposizione della stazione appaltante (art. 149, comma 2 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.);

che nel corso della esecuzione del contratto durante l'attività di scavo archeologico degli ambienti "b", "c", "d" ed "e" del quartiere servile della Villa Imperiali e del settore "f" e successivi ampliamenti ha determinato il rinvenimento di reperti di eccezionale valore quali la presenza di un solaio in legno carbonizzato, esteso per tutto il settore dell'ambiente "f" e completo di tutte le sue parti costitutive; nonché il rinvenimento, sempre nel settore "f", di un carro da parata, costituito da elementi metallici (ferro, bronzo e stagno) che rappresenta un manufatto archeologico di eccezionale importanza per il quale sono state messe a punto complesse strategie di recupero e salvaguardia. Inoltre, la perizia di variante riguarda altresì la progettazione esecutiva delle strutture di copertura di protezione in carpenteria metallica degli ambienti indagati, rimodulata rispetto agli ampliamenti definiti nella perizia di variante. La progettazione esecutiva ha recepito quanto indicato nell'offerta tecnica presentata in sede di gara dall'O.E. al *PT 06: miglioramento funzionale e tecnologico delle opere di protezione e coperture temporanee*;

che il tempo utile per l'esecuzione dei lavori, originariamente previsto in complessivi 365 giorni, è aumentato di ulteriori 120 giorni naturali e consecutivi per il conseguimento delle lavorazioni previste nel progetto di variante;

Pertanto, è stato necessario rimodulare le lavorazioni relative alle categorie OG2, OS25 e OS2A mediante la redazione di un progetto di variante nel quale sono stati individuati gli interventi necessari ad adeguare il progetto originario alle sopravvenute esigenze. Le categorie OG2 e OS25 subiscono un incremento al di sotto del 20%, mentre la categoria OS2A presenta un

incremento pari al 236,44% dovuto alla condizione rara ed eccezionale del ritrovamento di un intero solaio in legno carbonizzato. La rimodulazione complessiva delle categorie progettuali rientra comunque entro il 20% dell'importo contrattuale ed è pari al 19,94% (art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.);

che il DL ed il RUP, ciascuno nelle rispettive competenze funzionali ed in virtù di quanto espressamente previsto dall'art. 8, comma 5 del D.M. n. 49 del 2018, hanno redatto, in contraddittorio con l'impresa che lo ha sottoscritto, il verbale di coordinamento nuovi prezzi, resosi necessario in seguito alla rimodulazione delle lavorazioni;

che il progetto di variante in corso d'opera predisposto dal D.L. e dai DD.OO., ed approvato dal RUP, Prof. Massimo Osanna, è composto dai seguenti elaborati amministrativi, economici e grafici:

| Relazioni | |
|---------------------|--|
| R_01 var | Relazione tecnica generale |
| R_02 var | Relazione geologica relativa ai risultati delle indagini eseguite in corso d'opera |
| Elaborati grafici | |
| PR_01 var | Rilievo dell'ambiente F (dicembre 2020- febbraio 2021) |
| PR_02 var | Planimetria con indicazione dell'area di ampliamento dello scavo e sezione |
| Elaborati economici | |
| EE_01 var | Elenco prezzi unitari |
| EE_02 var | Analisi nuovi prezzi |
| EE_03 var | Computo metrico estimativo |
| EE_04 var | Quadro comparativo progetto-variante |
| EE_05 var | Quadro economico di variante |
| EE_06 var | Quadro economico di raffronto progetto-variante |
| Strutture | |
| RC var | Relazione illustrativa sulle strutture |
| CS var | Calcoli strutturali |
| RM var | Relazione sui materiali |
| RGF var | Relazione geotecnica e sulle fondazioni |
| PM var | Piano di Manutenzione delle opere strutturali |
| TCV var | Tabulati di calcolo e verifica |
| ST_01 var | Stato di fatto |
| ST_02 var | Intervento di messa in sicurezza rudere |
| ST_03 var | Interventi tipologici di consolidamento murature |

| | |
|------------------|---|
| ST_04 var | Messa in sicurezza: puntellature ed opere di presidio |
| ST_05 var | Messa in sicurezza: coperture provvisorie |
| ST_06 var | Dettagli esecutivi copertura |
| Sicurezza | |
| SI_01 var | Aggiornamento Stima dei costi della sicurezza |

che l'esecuzione dei lavori supplementari comporta un aumento di spesa di euro 88.195,24, oltre IVA, corrispondente, rispetto all'importo contrattuale di complessivi euro 450.522,57 oltre IVA, ad un incremento percentuale del 19,94 %, per cui l'importo complessivo del contratto ammonta ad euro 538.717,80 oltre IVA, e, quindi, rientrante nel quinto d'obbligo previsto dall'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;

che tale variante trova copertura finanziaria nelle somme stanziare per l'esecuzione dei lavori in appalto;

esaminato il progetto di variante, e in particolare quanto rappresentato nella "Relazione tecnica generale" sulla sopravvenuta esigenza;

considerato che le lavorazioni previste nel progetto di variante sono indispensabili per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento ai fini della salvaguardia, conservazione e fruizione del bene archeologico oggetto dei lavori;

considerato, altresì, che le variazioni sono state valutate in parte impiegando i prezzi contrattuali e in parte impiegando i nuovi prezzi concordati tra le parti e che dal quadro economico di raffronto tra il progetto originario e il progetto di variante si desume che l'importo complessivo dell'intervento rientra nel quinto d'obbligo previsto dall'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016;

visto il dettato dell'art. 149, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 secondo il quale, per i contratti pubblici concernenti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 "sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il

perseguimento degli obiettivi dell'intervento, nonché le varianti giustificate dalla evoluzione dei criteri della disciplina del restauro”;

visto il dettato dell'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016 in forza del quale *“la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario”;*

considerato che i lavori di variante proposti sono tali da non alterare la natura generale del contratto e che l'incremento del corrispettivo contrattuale non eccede i limiti previsti dalla normativa innanzi richiamata,

DECRETA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii.;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il progetto di variante in corso d'opera all'intervento denominato “Pompei Lavori di scavo e messa in sicurezza del quartiere di servizio della villa Imperiali presso la località Civita Giuliana – Progetto di variante in corso d'opera” - CIG 81412758A8 - CUP F62I19000230001 oggetto del contratto di appalto rep. n. 54 del 12.06.2020 sottoscritto con il RTI Archeo & Restauri Srl – Brigante Engineering Srl con sede in Napoli alla Via Alessandro Manzoni n. 50 che, composto da tutti gli elaborati elencati in premessa, comporta una spesa di complessivi euro 88.195,24, oltre IVA, con consequenziale aumento dell'importo contrattuale, da euro 450.522,57 ad euro 538.717,80, oltre IVA, così come proposta ed autorizzata rispettivamente dal DL e dal RUP con la perizia di variante trasmessa con nota prot. n. 6603 del 08.07.2021;
3. di autorizzare la formalizzazione dei successivi atti per la esecuzione da parte della appaltatrice degli interventi indicati nel predetto progetto di variante ai patti e alle condizioni del contratto principale rep n. 54 del 12.06.2020;

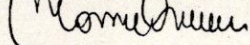
4. di approvare il seguente quadro economico, così come rimodulato dal RUP e DL a seguito della perizia di variante:

| QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE | | | | | | | |
|--|--|--------------|------------------|--|-----------------------|--|--|
| Pompei. Lavori di scavo e messa in sicurezza del quartiere servile della villa Imperiali presso la località di Civita Giuliana | | | | | | | |
| | | | | importi non soggetti a ribasso (sicurezza) | totali | importo dei lavori e delle forniture al netto del ribasso d'asta del 33,00% di cui al contratto di appalto n°54 del 12/06/2020 | |
| 1 | LAVORI A BASE D'ASTA | | | | | Importo dei lavori e delle forniture | |
| 2 | Lavori a misura | | | | € 767 290,66 | € 514 084,74 | |
| 3 | Totale Lavori | | | | € 252 185,31 | | |
| | | di cui OG2 | | | € 424 246,04 | | |
| | | di cui OS25 | | | € 90 859,31 | | |
| | | di cui OS2-A | | | | | |
| 4 | Oneri per l'Attuazione dei Piani di Sicurezza (da | | | € 24 633,06 | € 24 633,06 | € 24 633,06 | |
| 5 | Totale oneri di sicurezza non soggetti a ribasso | | | € 24 633,06 | | € 24 633,06 | |
| 6 | TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA | | | | € 791 923,72 | € 538 717,80 | |
| 7 | SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE | | | | | Somme a disposizione della stazione appaltante | |
| 8 | Imprevisti | | | | € 66 028,91 | € 66 028,91 | |
| 9 | Accantonamento somme per transazioni ed accordi bonari ai sensi dell'art. 205 del D. Lgs 50/2016 | | | | € 33 014,45 | € 33 014,45 | |
| 10 | Indagini | | | | € 25 000,00 | € 25 000,00 | |
| | a) indagini geologiche | | | | | | |
| | b) indagini di laboratorio | | | | | | |
| | c) indagini specialistiche | | | | | | |
| 11 | Oneri discarica (si stima) | | | | € 7 000,00 | € 7 000,00 | |
| 12 | Assicurazione dei dipendenti (art. 24, co. 4 del D. Lg | | | | € - | € - | |
| 13 | Spese tecniche (progettazione esecutiva, progettazione esecutiva in c.o. art. 147 c. 5 D.lgs.50/2016, direzione dei lavori, collaudo e CSE). | | | | € 17 931,83 | € 17 931,83 | |
| 14 | Oneri previdenziali per spese tecniche (4% del rigo | 4,00% | | | € 717,27 | € 717,27 | |
| 15 | Spese di carattere strumentale | | | | € - | € - | |
| 16 | Fondo incentivante (art. 113, D. Lgs 50/2016) | 2,00% | | | € 15 838,47 | € 15 838,47 | |
| 17 | Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa) | | | | € - | € - | |
| 18 | Spese per pubblicità | | | | € - | € - | |
| 19 | Spese per stampe | | | | € 800,00 | € 800,00 | |
| 20 | ANAC contributo obbligatorio ex AVCP (Del. n. 1174 | | | | € 375,00 | € 375,00 | |
| | TOTALE | | | | € 166 705,94 | € 166 705,94 | |
| 21 | IVA | | | | | IVA | |
| 22 | sui Lavori | 22,00% | del rigo 6 | € 174 223,22 | | € 118 517,92 | |
| 23 | sugli Imprevisti | 22,00% | del rigo 8 | € 14 526,36 | | € 14 526,36 | |
| 24 | su Accantonamento somme | 22,00% | del rigo 9 | € 7 263,18 | | € 7 263,18 | |
| 25 | sulle spese tecniche, compreso oneri previdenziali | 22,00% | del rigo 13 e 14 | € 4 102,80 | | € 4 102,80 | |
| 26 | sulle spese strumentali | 22,00% | del rigo 15 | € - | | € - | |
| 27 | su forniture e servizi | 22,00% | del rigo 10 e 19 | € 5 676,00 | | € 5 676,00 | |
| | Totale IVA | | | | € 205 791,56 | € 150 086,26 | |
| 29 | TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA | | | | € 372 497,50 | € 316 792,20 | |
| 30 | IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO | | | | € 1 164 421,22 | € 855 510,00 | |
| | | | | | economiche € | 230 369,83 | |

5. di approvare l'incremento dell'importo del contratto d'appalto rep. 54 del 12.06.2020 quantificato in € 88.195,24, oltre IVA, determinando complessivamente un aumento pari al 19,94%;
6. di ordinare, in virtù di quanto previsto dall'art. 5, comma 4 lett. n) dello Statuto del Parco Archeologico di Pompei, l'imputazione della spesa occorrente per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto della perizia di variante pari ad € 88.195,24, oltre IVA;
7. che il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio ha imputato la somma di € 88.195,24, oltre IVA, come di seguito riportato: imp. 324/2019 del Bilancio Ordinario del Parco Archeologico di Pompei;
8. di approvare la proroga del termine contrattuale di 120 giorni naturali e consecutivi per il conseguimento delle lavorazioni previste nel progetto di variante, così come proposta ed autorizzata rispettivamente dal DL e dal RUP nella perizia di variante, disponendo che i lavori devono essere ultimati entro e non oltre il 06.11.2021;
9. di disporre la redazione del successivo atto di sottomissione, così come previsto dall'art. 8 comma 4 del D.M. n. 49 del 7 marzo 2018;
10. di autorizzare il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio e dell'Ufficio Gare e Appalti a porre in essere tutti gli atti e/o provvedimenti amministrativi richiesti dalla normativa di settore consequenziali, nel rispetto delle competenze funzionali.

IL RUP

Prof. Massimo Osanna



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gabriel Zuchtriegel

